



## **Regolamento degli esami e delle tesi di laurea**

Approvato dal Consiglio di CdL nelle sedute del 25.10.2010 e 4.11.2010

### **Art. 1 – Definizione**

La tesi di laurea magistrale in Architettura è l'elaborazione originale individuale che lo studente, acquisiti i CFU del proprio piano di studio, discute in sede di prova finale. È diritto e dovere dello studente scegliere il settore disciplinare nel quale svolgere la propria prova finale.

### **Art. 2 - Elaborazione delle tesi di laurea magistrale in Architettura**

In accordo con la specificità del CdL, la tesi di laurea magistrale in Architettura è di norma un progetto, disegnato alle varie scale e collocato nelle diverse articolazioni disciplinari della architettura-urbanistica, comprensivo delle integrazioni necessarie, di carattere costruttivo, tecnologico, ecc., a seconda della specificità del progetto.

Le tesi storico-critiche, di teoria dell'architettura, tecnico-scientifiche e comunque sperimentali, sono ammesse solo sotto la guida di docenti afferenti al settore disciplinare di competenza.

Le tesi si sviluppano preferibilmente a partire da ricerche più estese in corso, condotte dal docente Relatore o da altri, prefigurandosi pertanto come contributi originali al loro svolgimento.

### **Art. 3 - Obiettivi didattici**

L'obiettivo didattico della tesi di Laurea Magistrale in Architettura è l'esperienza del sapere tecnico e dei modi interdisciplinari di conseguirlo. La tesi consiste in una elaborazione tematica che abbia carattere d'originalità, ovvero nell'esperienza metodologica di una ricerca che abbia comunque carattere d'originalità, anche in continuità con ricerche precedenti.

### **Art. 4 - Conduzione delle tesi di laurea magistrale**

4.1 - Lo studente è seguito nell'elaborazione della tesi di laurea magistrale da un docente della Facoltà, il quale è il Relatore della tesi. È previsto che altri docenti della Facoltà di Architettura di Palermo, e/o di altra Università italiane e straniere, studiosi e collaboratori esterni, possano svolgere il ruolo di Correlatore della tesi.

4.2 – Al fine di orientare e facilitare le scelte degli studenti, i docenti che vogliono proporsi quali Relatori di tesi di laurea magistrale espongono la loro tematica all'inizio di ciascun anno accademico, in un'occasione pubblica inserita nel calendario della attività didattiche.

L'insieme delle offerte predisposte dai docenti Relatori di tesi di laurea magistrale viene raccolto in un documento che è reso disponibile contestualmente all'esposizione delle offerte.

4.3 - L'offerta tematica dei docenti Relatori delle tesi di laurea magistrale potrà essere sviluppata nella forma del Laboratorio, centrato sulla tematica generale condivisa.

4.4 Oltre che nella forma strutturata come Laboratorio, l'offerta tematica dei docenti Relatori di tesi di laurea magistrale potrà trovare attuazione come sequenza di incontri e discussioni dirette tra il singolo laureando e il singolo relatore.

4.5 – Per avviare la conduzione e l'elaborazione della tesi lo studente dovrà essere iscritto al V anno ed avere acquisito almeno l'80% dei crediti degli anni precedenti. Di norma la conduzione e l'elaborazione della tesi dovrà concludersi con l'espletamento della prova finale nel tempo di due semestri accademici. Il Relatore dovrà comunque assicurare la continuazione della propria assistenza al laureando fino all'espletamento della prova finale.

4.6 - Fermo restando che l'elaborazione delle tesi di laurea magistrale è un'attività originale e individuale, l'acquisizione della documentazione di base utile alla descrizione dell'oggetto dell'elaborazione potrà essere effettuata in collaborazione tra più laureandi.

### **Art. 5 - Elaborati delle tesi di laurea magistrale e termini di consegna**

Gli elaborati da presentare per l'esame di laurea magistrale devono essere i seguenti:

1) Elaborati grafici di numero compreso tra un minimo di 8 e un massimo di 10 tavole (per ciascun laureando, computando anche le parti elaborate in collaborazione), tutte in formato A1 su supporto rigido, ed eventuali modelli di lavoro e finali.

Per le tesi di progettazione l'elaborazione del modello è obbligatoria. Esso sarà costituito da un plastico e/o da un'elaborazione digitale informatica tridimensionale, da mostrare alla Commissione all'atto dell'esame.

2) Una relazione di non meno di 12 cartelle di testo, corpo 12, formato A4, (da 50 a 150 cartelle di testo per le tesi storico – critiche - teoriche), con allegate le riduzioni delle tavole in formato A3, ripiegate;

3) Un curriculum illustrato, di non più di 12 cartelle in formato A4, da consegnare in copia unica alla Commissione, all'atto dell'esame;

4) Un cd-rom o dvd, contenente tutti i materiali elencati, compreso l'eventuale modello digitale tre-di e/o le fotografie del plastico.

5) Una tavola di sintesi dei contenuti della tesi, da esporre nella mostra (di cui al successivo art. 6). Essa va realizzata in formato A1 cartaceo.

Gli elaborati di cui al punto 1 in copia unica devono essere esposti il giorno dell'esame negli spazi appositamente predisposti dalla Facoltà, organizzati in modo tale da consentire agevolmente e comodamente l'esposizione e la discussione della tesi unitariamente e nel luogo stesso in cui sono esibiti gli elaborati.

- L'elaborato di cui al punto 2 (relazione) deve essere riprodotto in n. 13 copie cartacee, delle quali n. 2 da consegnare, 10 giorni prima della data di avvio della sessione di esami di laurea, rispettivamente una alla Segreteria di Presidenza, l'altra alla Biblioteca di Facoltà; le rimanenti n. 11 copie cartacee dovranno essere consegnate ai componenti della Commissione all'atto dell'esame.

- Il cd-rom o il dvd di cui al punto 4 deve essere consegnato alla Biblioteca di Facoltà, 10 giorni prima della data di avvio della sessione di esami di laurea.

- L'elaborato della tesi di laurea di cui al punto 5 deve essere consegnato al Coordinatore delle Lauree (di cui al successivo Art. 8) 10 giorni prima della data di avvio della sessione di esami di laurea.

Dal momento della consegna di tale elaborato, i laureandi sono gli allestitori e curatori della mostra, sotto la guida del Coordinatore.

Nel caso di indisponibilità di personale di sorveglianza della mostra, tale attività sarà assicurata dagli stessi laureandi, secondo una turnazione concordata, atta ad assicurare un'apertura di almeno 6 ore giornaliere per tutta la durata della mostra.

#### **Art. 6 – Presentazione delle Sequenza delle attività relative allo svolgimento delle tesi di laurea magistrale**

La discussione delle tesi di laurea magistrale è preceduta dall'allestimento di una mostra dei loro elaborati di sintesi, realizzata negli spazi predisposti allo scopo dalla Facoltà. Potranno fare parte della mostra anche dei plastici, che dovranno essere presentati già dotati di supporto espositivo, e resi agevoli al trasporto.

In concomitanza con l'apertura della mostra sono attuate le attività culturali di cui al successivo art. 7.

L'esposizione-discussione delle tesi e la cerimonia delle proclamazioni avvengono separatamente.

Un giorno è riservato per l'esposizione-discussione, un giorno, stabilito in calendario, per le proclamazioni, con le commissioni presenti al completo.

#### **Art. 7 - Attività culturali connesse agli esami di laurea magistrale**

In concomitanza con la mostra delle tesi di laurea magistrale sono programmate manifestazioni culturali, quali conferenze, lectio magistralis di invitati esterni e/o affidati a un professore della Facoltà, ecc.

Nel caso di coincidenza con l'inaugurazione dell'anno accademico, è organizzata una tavola rotonda su questioni scientifiche o d'attualità, e possono essere messe in opera performances specifiche.

Il coordinamento della mostra, l'organizzazione delle attività culturali connesse e la redazione del relativo calendario sono affidati a un docente Coordinatore, direttamente incaricato dal Preside della Facoltà o dal Presidente del C.C.d. L. per ciascuna sessione di esami di laurea.

Lo svolgimento della attività culturali connesse con gli esami di laurea magistrale è subordinato alla disponibilità di un budget, che la Facoltà destina annualmente per coprire i costi di viaggio e alloggio degli invitati esterni, più minime spese di stampa digitale.

Il calendario delle attività culturali e la durata della mostra dovranno essere compatibili con le altre attività della Facoltà e dei diversi suoi Corsi di Studi.

### **Art. 8 - Formazione delle Commissioni di esami di laurea magistrale**

Gli esami di laurea sono effettuati da Commissioni nominate dal Preside di Facoltà o, su sua delega, dal Presidente del Consiglio di Corso di laurea magistrale, ciascuna composta da sette o nove o undici docenti, compreso il Presidente della Commissione. A regime, dovrà essere attivata una sola commissione per giornata di esame.

Fa obbligatoriamente parte della Commissione di laurea il relatore di tesi. Possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla presentazione degli elaborati di cui sono correlatori, anche professori ed esperti esterni.

Il Presidente del C.C.d.L., prima della data d'avvio della sessione di esami di laurea magistrale, convoca in riunione i presidenti di commissione per ricordare loro le norme del presente Regolamento.

I Presidenti delle Commissioni di laurea non sono relatori nella medesima commissione.

All'avvio della seduta di laurea ciascun Presidente di Commissione nomina un Segretario scelto tra i Commissari, col compito di redigere il verbale degli esami, di conteggiare i voti espressi dalla Commissione sommandoli a quelli risultati dalla carriera scolastica, e di comunicare il voto finale conseguito da ciascun laureando.

### **Art.9 - Esposizione e discussione delle tesi di laurea**

L'esposizione e la discussione della tesi sono effettuate unitariamente e nel luogo stesso in cui sono esibiti gli elaborati. I laureandi all'atto dell'esame consegnano a ciascun commissario una copia della relazione della tesi e mettono a disposizione della commissione il curriculum illustrato. I plastici eventualmente esposti in mostra devono essere trasportati nel luogo in cui si tiene l'esame a cura dei laureandi, i quali all'avvio della giornata d'esame devono assicurarne la presenza in detto luogo, che è obbligatoria nel caso di tesi progettuali non corredate di modello informatico tridimensionale.

La discussione delle tesi è effettuata nell'aula in cui è riunita la Commissione; dopo la presentazione del proprio relatore ogni candidato illustra la sua tesi, anche attraverso la proiezione di diapositive, presentazioni di powerpoint o simili, (massimo 10 diapositive per le tesi progettuali, limitatamente alla presentazione del sito di progetto, o il numero strettamente necessario di diapositive per introdurre le tesi storico-critiche, o teoriche); segue una breve interrogazione in cui il candidato risponde alle domande eventualmente poste dai commissari; il resto della discussione, con le domande poste dai commissari e le risposte del candidato, prosegue a fronte degli elaborati cartacei, e – per le tesi progettuali – in vista del modello presentato.

### **Art.10 - Valutazione delle tesi e voto finale**

Portate a termine l'esposizione dei lavori e le discussioni, ciascuna Commissione d'esame si riunisce nei locali messi a disposizione dalla Facoltà.

Ciascuna Commissione dispone per ogni candidato di 110 punti, qualunque sia il numero dei componenti la Commissione; il voto minimo per il superamento dell'esame è di 66/110.

Il Presidente della Commissione apre la fase della valutazione con una breve sintesi sull'andamento della giornata di esami e sui risultati della discussione delle singole tesi, dà la parola a ciascuno dei commissari, e chiude, infine, la breve discussione ricordando le regole per la determinazione del "voto dell'esame di laurea": proposta di qualificazione bassa (da 1 a 2 punti), medio-bassa (da 3 a 4 punti), medio-alta (da 5 a 6 punti) e alta (7 punti), prima da parte di ciascun commissario d'esame, poi del Relatore e, infine del Presidente della Commissione.

Definita la qualificazione, si passa, con la stessa procedura, all'attribuzione dei voti espressi in frazioni di 7. Il "voto dell'esame di laurea" di ciascun laureando risulta come la media dei voti espressi sul suo esame da parte di ciascun commissario, precisata secondo le regole consolidate dell'approssimazione (per difetto /per eccesso).

Segue la lettura della carriera scolastica e della media di tutti gli esami di profitto sostenuti da ciascun candidato. Per ogni candidato, il voto finale è determinato dalla somma del:

- 1) "voto dell'esame di laurea" come sopra definito;
- 2) voto di base, calcolato come media ponderata, rapportata a 110, dei voti riportati negli esami di profitto, assumendo come peso il numero di CFU di ciascun insegnamento. Per gli studenti appartenenti agli ordinamenti precedenti al manifesto degli studi 2002/3 D.M.509, il cui piano di studi è riportato in annualità, il voto base è calcolato come media aritmetica, rapportata a 110, dei voti riportati negli esami di profitto.

Il voto di base viene incrementato nei casi sotto elencati, sommando:

- 0,33 punti per ogni lode riportata fino ad un massimo di 2 punti;

- 0,33 punti per ogni materia aggiunta al proprio piano di studi fra le materie dei Corsi di Laurea della Facoltà o dell'Ateneo in cui lo studente abbia riportato un voto uguale o superiore a 27 trentesimi (il piano di studi contenente le materie aggiunte dovrà essere stato approvato in precedenza dal CCdL) fino ad un massimo di 1 punto;
- 1 punto per gli studenti che abbiano sostenuto tutti gli esami previsti dal proprio piano di studi entro la durata legale del Corso di Laurea Magistrale;
- 1 punto per gli studenti che hanno conseguito con profitto un periodo di mobilità all'estero.

Sulla base della somma dei predetti valori il Segretario fa il conteggio e comunica il risultato.

Il docente-Relatore, se ve ne sono le condizioni (che il candidato raggiunga il punteggio finale di 110 e la tesi sia stata valutata con il massimo dei voti, cioè 7), può proporre la lode, che deve comunque essere approvata all'unanimità. Uno dei commissari, escluso il Relatore, se ve ne sono le condizioni, può proporre la menzione che deve comunque essere approvata all'unanimità.

### **Art. 11– Proclamazione dei laureati**

Il Preside della Facoltà, di concerto col Presidente del Consiglio di Corso di Laurea Magistrale, fissa la data e l'ora della cerimonia delle proclamazioni, successiva alla chiusura delle discussioni delle tesi di laurea. La cerimonia conclusiva viene preparata come una festa intorno alla proclamazione pubblica, alla presenza dei parenti dei laureandi. I Diplomi o loro facsimile sono consegnati all'atto della proclamazione.

### **Art. 12 - Norma transitoria**

Il presente Regolamento, ad eccezione dell'art.10, a decorrere dalla seconda sessione di lauree del 2010, riguarda gli studenti del Corso di laurea in Architettura, classi 4/S e LM4, sede di Palermo, ma si applica indifferentemente a tutti i laureandi del Corso di Laurea in Architettura quinquennale a ciclo unico, sede di Palermo, fino ad esaurimento degli immatricolati al medesimo Corso di Studi afferenti ai diversi ordinamenti succedutisi fino alla data della sua approvazione.

Il solo art.10 del presente Regolamento si applicherà per gli studenti iscritti al Corso di laurea istituito con ordinamento secondo il DM 270/2004.